

Firenze 18. novre 90



Amico mioينو

o ricevuto con formo piacere la ditta lettera se g. con. e
per le buone nuove che mi porta dello sposo salute e della
che chiama ~~profeminista~~. Lancia non è cattiva
dalle loro intelligenza nonostante la continua tensione
dello spirito elastica dello scrivere tanto da me. Ci
vuole pazienza e coraggio per sopportare una situazione
tanto straordinaria come la mia, ma grazie adio
nel mio nel altro mi mantengo. o di più l'aspettando
perdonare ai miei nemici la loro perfidia e ad agli
amici la loro ingratitudine. Perhisa i Savani faranno
quegli che non mi abbiano delle obbligazioni, e altri
non abbia essi dei servizi, e pare quegli stessi
mi detestano e mi proscrivono per influsso di chi.

tradisce loro collapin uera perfidia. Potrei vendicarmi
facilmente e non lo voglio fare, aspettando che dal loro
s'illuminevano e si vedevano ad ogni obbligo di
che me irrita. Una gioca attualmente ingiusto troppo
gioco. Io gli ho proporzionato una nuova trattativa,
che poteva condurlo ad un pare onorevole con qualche
sacrificio, ma non lo vuole fare ed è risoluta piuttosto
sacrificare il tutto. Tradisce perfidamente e condiziona
dai napoletani si è buttata senza riserva nelle braccia
dei tedeschi. Costoro sono di miglior fede, ma anche
bisogna di tutte le loro forze e coraggio per sconfiggerli
da nemici che sono allebraccia. Ma come vicino a
ciò che succede attualmente nelle vicinanze di
Mantova, ed al successo dipende la sorte di tutta l'Italia.
Pare che il nuovo se disidegna riuniti nelle
coalizioni coi francesi, e lei vede che nuova

BIBLIOTECA
DI FIRENZA

senza prepararsi.

o fatto a Miot il catalogo delle di Lei edizioni in una
ammonizione assoluta niente. Sopra qui con piccolo
Tavolo ed imbucata, che comporgano tutta la mia appetibile
letteraria. Libero, di illego e mi compenso.

il ragazzo Marco potrei fare gran virgola perche a gran
talento, e non equistato come il suo fratello.

Mamma sei cori in disparte, ed io non vedo ancora
qualche il mio destino. solo e certo che sono stato eterna
mente di Lei vero amico

Maria

R. BIBLIOTECA
DI PARMA